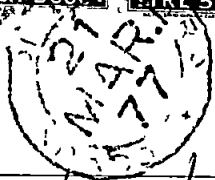
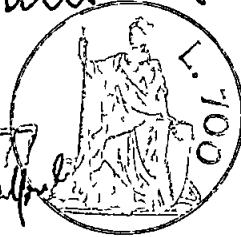


all. Venturi



Arch. Sani Arii

24 MAR. 1977
Gentile aff.



COMUNE DI CARRARA
14 MAR 1977 103
Prot. N° 1635

Al Sig. Sindaco del
Comune di Carrara

Il sottoscritto Venturi
lung. Titolare della licenza
di costruzione n° 1639
del 24-3-76 chiede il rinnovo
della medesima

Fusari

12/3/77

Venturi

21. Marzo 1977

APPROVATO

27 MAR. 1977

Fine

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 103
Data 22 MAR. 1977

11 6-12-75

PR '71 Zone di Espansione

Faroni

Tra Hsa. di mod. fca a scop. sp. enu. ca
vedesi tut. Hsa. precedente f. enu. e contraria
dell' ufficio

✓ Paree
28/3/76

^{al ri nuovo}
Paree contraria, in quanto sopra l'indice di
fabbricabilità alla C.C.

TL. 29-3-77 → CE

huppi

15 APR. 1977
Giovanni Alfano

29/3/77

Commissione edilizia n° 17 del 26-5-77

Paree favorevole alle condizioni della precedente
licenza -

huppi Giovanni Alfano

IL SINDACO

APPROVA il rinnovo

27 MAG 1977
IL SINDACO

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta VENTURINI ZUIGI
ad uso AMPLIAMENTO - MODIFICA sito in FOSSONE
Via FOSSONE BASSO Sez. B F. 63 Mapp. 6665

S E D E

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona
..... **ESPANSIONE**

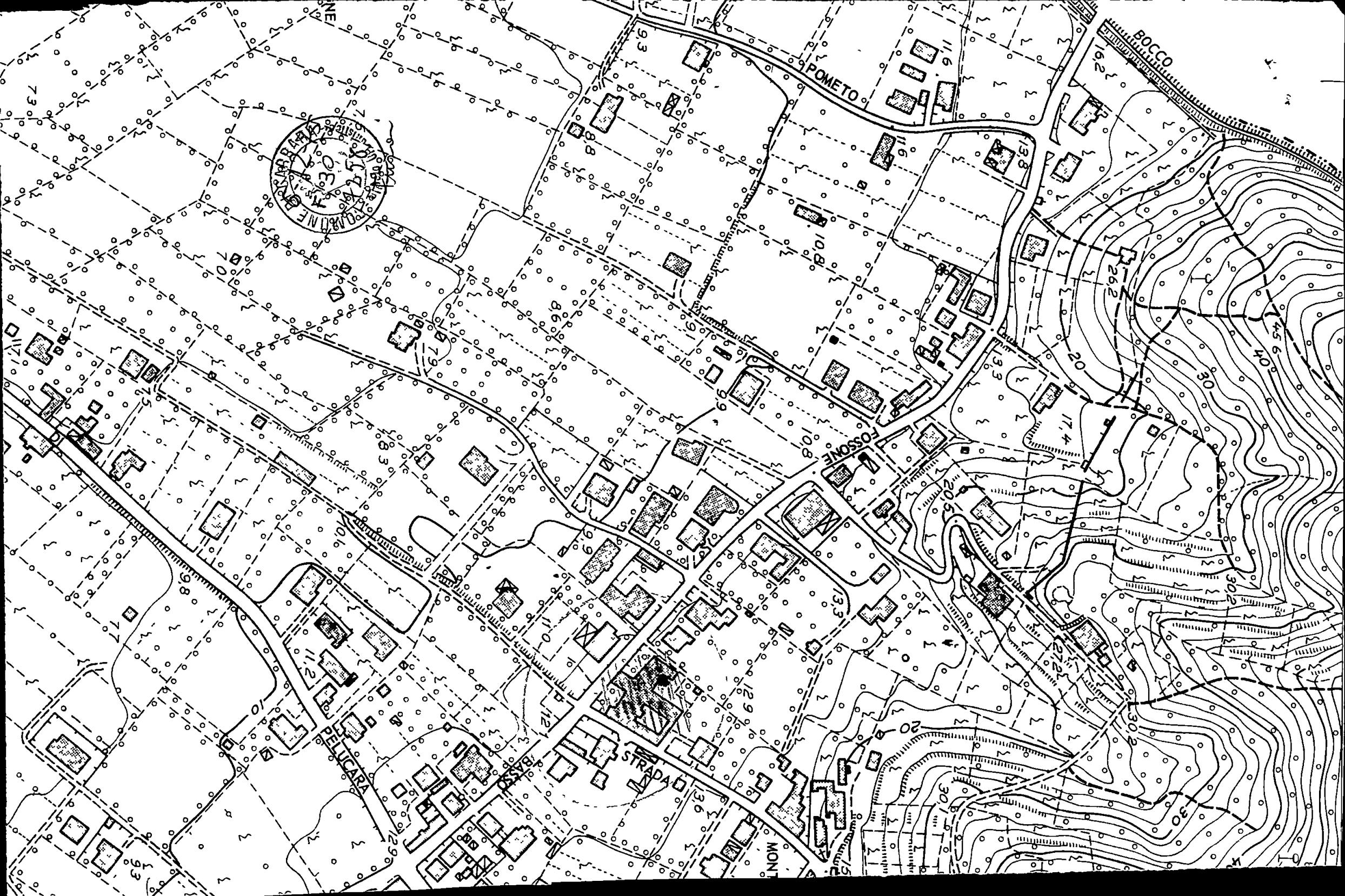
" " " O.

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

IL TRONT CO

12-5

12-5



ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod 39* (Catasto E U).

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di

PROV. di

Località

Via

Ditta proprietaria

Domicilio

Genere della costruzione

Destinazione

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1)

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

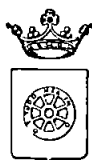
IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n.

a nota Mod 40 (Catasto E U) n.

del

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico*esistente*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

esistente

e convogliate in

*esistente*2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

, a W C con cassetta di cacciata

esistente

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

I W C sarà/saranno areati direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

esistente

camere, distanti dalla casa m

esistente

in una fossa settica a

esistente

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
<i>esistente</i> <i>2 fosse che fanno bene perfette da</i> <i>l'ing. C. D.</i>			

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

*esistente da comune*con superficie perdente di mq *da persona* a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

in valde

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m ,
il pozzo è fondo m , è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

in tub

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *in battuto di cemento*
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0.50* sarà areato *con cannesoli*
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del , i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m *0.60* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

- 1 - altezza dei vani del seminterrato , del piano terra *2.44* , dell'ammezzato — ,
dei piani intermedi *3.05* , dell'ultimo piano/attico
- 2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze
- 3 - Gli scalini avranno una pedata di cm *32* , una alzata di cm *16* Le scale saranno areate ed illuminate direttamente , ed interrotte da pianerottoli
- 4 - Le pareti esterne saranno intonacate *e colorate a campo*

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate

6 - Sarà fatto lo stenditoio

7 - La casa sarà soffittata

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9 - La copertura sarà eseguita in *travette in sof. de. cuc. 16*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore

Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq e terminerà oltre il culmine del tetto di m e sarà munita di aspiratore statico

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi , la potenza della caldaia
di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c) - Altro sistema

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

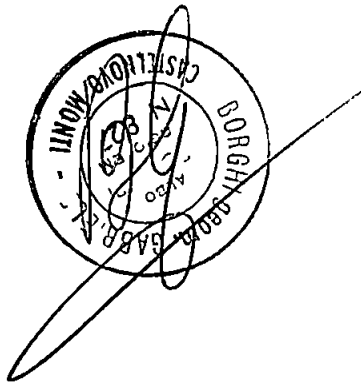
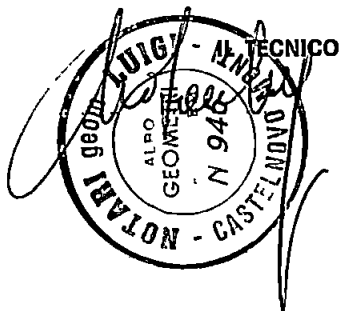
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto - *lo scaldabagno sarà elettrico*



IL PROPRIETARIO

ORA



LUN - MART VEA

9-12,30

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

URBANISTICA

Carrara, It

6/12/75

Si invita il Sig.

NOTARI LUIGI

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

CHIARIMENTI circa il progetto per
conto di VENTURINI LUIGI

IL CAPO UFFICIO

Fusini



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

UFFICIO DI

16/2/76

Carrara, li

NOTARI LUIGI

Si invita il Sig.

e

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

si esprime in data 13-2-76.

Prevere favorevole a richiesta che si provveda
ad illuminare direttamente il vano scala
PER CONTO di VENTURINI LUIGI

ORARIO LUN PART. VEN delle 9, alle 12,30

IL CAPOUFFICIO



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO
COMUNE DI CARRARA	
103 1975 Prot. 28393	ANNO 196
ARRIVO ALL'URBANISTICA	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE
	VISTO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig.ri VENTURINI LUIGI nato a CARRARA Li domiciliato in CARRARA nato a Li Via FOSSONE BASSO Civ. N. 7 Tel.
Progettista delle opere	Sig. GEOM. HOTAR LUIGI di professione GEOMETRA residente a CASTELNUOVO MONTI Via S. ALLENDO Civ. N. 7 iscritto all'Ordine Professionale GEOMETRI della RE N. Ord. 945
chiedono alla S. V. la licenza di (a) costruzione nuovo ipso e allargamento porte - e demolizione vecchia un fabbricato ad uso (b) abitazione e negozi	
Ubicazione della costruzione	VIA FOSSONE BASSO - CARRARA
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N.	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 700

Superficie coperta mq. 273,52 Rapporto di copertura

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 64,80

Volume totale compreso piano interrato mc. 64,80

Indice di fabbricabilità (mc/mq)

i = 0,17

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml

Lato Est ml

Lato Sud ml

Lato Ovest ml

Distanza minima dal filo stradale ml.

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N.	ml	ml	r

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml
P. Terra o rialz.	ml
Secondo Piano	ml
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☒ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
Terreno o Rialz.			1						
Secondo			1						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in calcestruzzo di cemento
Muratura in mattoni uniti con malta di cemento
Copertura in tegole e piastre di cemento
Tinteggiatura a tempera
Rivestimenti interni in piastrelle di ceramica
Serramenti in ferro di varie venature
Ringhiere in ferro lavorato
Pavimenti in mattonelle di ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò

IL PROPRIETARIO

Esecutore dei lavori sarà il Sig. da destinarli
domiciliato in _____ via _____ al N. _____
e direttore dei lavori sarà il Sig. Notari Luigi
domiciliato in C. Monti via Monte al N. 7

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <u>500</u>	n.	del <u>5/12/75</u>
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☒ Varie	

Parecchie dell'Ufficio d'Igiene

favorevole a condizione via provvisoria
di zona a provenienza di 24mq. e
presente

L'UFFICIALE SANITARIO